

COMITATO ex Protocollo 14 marzo 2020

Verbale di riunione del 29 ottobre 2020

In data 29 ottobre 2020, in modalità videoconferenza, si è nuovamente riunito il Comitato istituito con il Verbale d'Accordo del 23 marzo 2020, ai sensi del Protocollo sottoscritto in data 14 marzo u.s. dal Governo e dalle parti sociali.

Il Comitato, tenuto conto del rapido aggravarsi della situazione che vede coinvolto anche in Azienda un significativo e crescente numero di lavoratori, intende, con il presente verbale, ribadire il ruolo del Comitato stesso quale cabina di regia rispetto a tutte le iniziative di carattere organizzativo e informativo, di tutela dei lavoratori in termini di sicurezza nello svolgimento della propria attività lavorativa nonché di contenimento del contagio.

Preliminarmente, le Parti hanno condiviso la necessità di esortare tutto il personale alla puntuale osservanza delle disposizioni aziendali e normative in materia di misure di contrasto alla diffusione del coronavirus (utilizzo delle mascherine fornite dal datore di lavoro, distanziamento sociale ove possibile, igienizzazione delle mani, ecc.).

L'Azienda ha illustrato le Istruzioni Operative che, nell'ambito delle misure di contenimento del rischio di contagio da nuovo coronavirus, descrivono le regole da seguire in caso di:

- accertata presenza nei luoghi di lavoro di un caso probabile (persona rientrante tra i casi sospetti che è risultata positiva ad un test antigenico o per la quale il tampone molecolare ha fornito esito incerto);
- conclamato (persona risultata positiva al tampone molecolare) Covid-19;
- gestione dei casi sintomatici in Azienda e del processo di rilevazione della temperatura corporea.

Le Istruzioni Operative vengono allegate al presente verbale.

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori ed al contempo consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche alla luce delle recenti disposizioni

emanate dalle Autorità in merito alla chiusura delle scuole e agli ingressi scaglionati nelle stesse, il Comitato ritiene opportuno agevolare su base individuale ed a richiesta forme di flessibilità nell'orario di ingresso o, laddove ciò non fosse possibile per effettive ragioni organizzative, che si accordino permessi personali secondo le modalità già in atto (144 ore di permesso a recupero per esigenze connesse al Covid, in aggiunta ai permessi a recupero e ai permessi non retribuiti di cui all'art. 34 del vigente CCNL).

Le predette forme di flessibilità potranno essere richieste dai lavoratori che rappresentino difficoltà di natura logistica connesse al trasporto (lunghe percorrenze in orari di punta, non conciliabilità dei mezzi anche in relazione alla gestione dei figli, etc) o familiari (figli in età scolare con ingresso ritardato/scaglionato rispetto a quello ordinario o indotti alla didattica a distanza, etc). Particolare attenzione sarà data ai lavoratori applicati negli Uffici Postali Monoturno per i quali, non essendo possibile fruire della flessibilità ovvero del recupero dei permessi richiesti, saranno ricercate soluzioni di natura gestionale quali ad esempio la temporanea applicazione presso un vicinior Ufficio a doppio turno che consenta di effettuare la flessibilità o il recupero dei permessi personali.

Il Comitato, con particolare riferimento alle necessità di cui al punto che precede, ritiene necessario valutare e approfondire la possibilità di ricorrere alle risorse del Fondo di Solidarietà, a copertura di specifiche causali di assenza; in considerazione di tale verifica l'Azienda valuterà inoltre la possibilità di accordare ulteriori permessi a recupero.

Anche alla luce delle diverse segnalazioni pervenute, il Comitato ha inoltre approfondito la tematica delle assenze per malattia COVID riconducibili all'emergenza sanitaria (malattia conseguente a positività, periodi di quarantena/isolamento fiduciario coperti da certificato di malattia, assenze dei lavoratori cd. Fragili).

In proposito l'Azienda ha confermato che, quale condizione di miglior favore in termini economici e di conservazione del posto di lavoro rispetto alle attuali disposizioni legali e contrattuali, nei relativi periodi sarà garantita l'erogazione della retribuzione; le Parti condividono che i periodi di assenza a tali titoli saranno considerati "neutri" ai fini del comparto, determinando di conseguenza la sospensione temporanea del medesimo a tutti gli effetti. In particolare, l'Azienda non ne terrà conto nel conteggio del periodo massimo di riconoscimento del

trattamento economico (12 mesi in caso di comparto secco, 24 mesi in caso di comparto secco speciale e 18 mesi in caso di comparto per sommatoria), né del periodo massimo di conservazione del posto di lavoro (12 mesi comparto secco, 24 mesi in caso di comparto secco speciale e 24 mesi in caso di comparto per sommatoria) né, infine, relativamente al periodo utile ad interrompere il comparto secco (30 giorni di calendario) e all'individuazione dell'arco temporale da prendere a riferimento per il calcolo del comparto per sommatoria (quadriennio precedente). In merito alla tematica dei lavoratori cd Fragili, l'Azienda nel corso della prossima riunione del Comitato/OPN illustrerà le soluzioni individuate anche alla luce dei recenti interventi legislativi.

Con riferimento al piano di installazione di termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea, prevista anche all'interno delle sale al pubblico degli UUPP, il Comitato ha condiviso l'opportunità di definire una specifica procedura per regolarne il corretto funzionamento, accompagnata da idonee iniziative di informazione. Tale procedura verrà approfondita nel prossimo incontro dell'OPN.

L'Azienda conferma, inoltre, che prosegue il ricorso allo *Smart Working* per tutte quelle attività remotizzabili, in alcuni contesti anche oltre la misura dell'85%. Al riguardo, verrà adottata tale modalità di lavoro anche per l'effettuazione della formazione da parte di alcune figure professionali in ambito produzione.

E' stato inoltre ribadita la necessità di limitare in questo particolare momento, fatte salve eventuali situazioni non procrastinabili, i distacchi tra gli uffici soprattutto in ambito MP. L'Azienda si impegna a porre la massima attenzione in particolare sui distacchi brevi presso differenti uffici, privilegiando comunque la volontarietà e garantendo, e in via eccezionale e straordinaria per il periodo di recrudescenza della diffusione del virus e comunque fino al termine del corrente anno, l'autorizzazione all'uso del mezzo proprio.

Come richiesto dal Comitato, l'Azienda procederà entro novembre ad un *refresh* sulle attività di prevenzione e campagne di comunicazione realizzate, sensibilizzando i Preposti e tutti i lavoratori anche attraverso delle pillole video. Inoltre, sarà verificato che tutte le misure adottate siano state correttamente implementate con particolare riferimento alle comunicazioni alla clientela ed all'affissione della cartellonistica relativa alla capienza massima delle persone che

possono contemporaneamente sostare all'interno dell'UP (rapporto 2:1 rispetto agli Sportelli, alle Sale Consulenza e ai Corner attivi in UP).

In merito ai preposti, fermo restando il primario compito da questi rivestito in materia di sicurezza sul lavoro, si ribadisce l'assenza di responsabilità in materia di ordine pubblico; pertanto, in caso di criticità di tale natura sarà sempre necessario il coinvolgimento delle forze dell'ordine.

Il Comitato, confermando il principio già definito dalle Parti con l'accordo del 30 aprile 2020, ribadisce che i giorni di mancata prestazione dovuti alla sanificazione dei luoghi di lavoro saranno coperti con permessi retribuiti.

Il Comitato, tra le iniziative volte al miglioramento dei livelli di sicurezza, ritiene che un sistema di tracciamento dei contatti, unitamente a puntuali modalità di verifica conseguenti, siano elementi utili nella lotta alla pandemia.

Si condivide pertanto di valutare l'introduzione all'interno del Gruppo Poste Italiane di un sistema di tracciamento e diagnostica che possa agevolare la limitazione del contagio.

Con riferimento a Postel, è stato illustrato, tramite presentazione allegata al presente verbale, l'aggiornamento delle misure sono state adottate per contenere e limitare la diffusione del Covid-19. In particolare, è stato fatto un focus sull'utilizzo dello Smart Working pari al 51,5% (97% nello staff), sull'aggiornamento del DVR sul rischio biologico, sulla pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro ed inoltre sono stati forniti i dati aggiornati relativi all'impatto del contagio in ambito Postel. Tutte le norme implementate sono state assunte in coerenza con le linee guida definite dalla Capogruppo.

Il Comitato infine, da considerarsi in seduta permanente, ritiene opportuno calendarizzare incontri di approfondimento con cadenza settimanale, al fine di monitorare costantemente la situazione emergenziale, le evoluzioni normative e tutte le eventuali nuove disposizioni che dovessero essere emanate dagli organi governativi in tema di sicurezza e tutela dei lavoratori connesse all'emergenza Covid-19. La prossima riunione del Comitato/OPN è fissata al 5 novembre p.v.

Su richiesta delle OO.SS., l'Azienda pianificherà a breve un apposito incontro su tematiche specifiche del Fondo Sanitario.

In relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica, le Organizzazioni Sindacali auspicano il ripristino, attraverso interventi delle competenti Autorità, della possibilità di recapitare in cassetta gli oggetti a firma, contenendo in tal modo i contatti con la clientela.

Il Comitato, infine, ritiene necessario che le misure previste nel presente verbale formino oggetto di approfondimento nei comitati regionali, al fine di cogliere le specificità delle singole realtà territoriali.

Poste Italiane S.p.A.:	per le OO.SS.:
Carmine Tolino (originale firmato)	SLC-CGIL A. Auricchio; G. Di Guardo; L. Damiani (originale firmato)
Salvatore Cocchiaro (originale firmato)	SLP-CISL N. Oresta; V. Cufari; G. Marinaccio (originale firmato)
Francesco Ferrari (originale firmato)	UILposte P. Esposito; P.Giordani (originale firmato)
Ilaria Giorgia Calabritto (originale firmato)	FAILP-CISAL S. Fasciana; S. Trazzera (originale firmato)
	CONFSAL-COM.NI C. Grossi; G. Duranti (originale firmato)
	FNC UGL Com.ni M.Vannoli; L.Nemesi; G. Surace (originale firmato)